

COMUNE DI PARONA

Provincia di Pavia

**Relazione del
Revisore**

sullo schema di rendiconto

**anno
2017**

Il sottoscritto Revisore ha esaminato lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 4 Aprile 2018, unitamente agli allegati di legge, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Parona.

Parona, li 23 Aprile 2018

Il Revisore

Dr. Elisabetta Perdomi



INTRODUZIONE

La sottoscritta, nominata Revisione del Comune di PARONA con delibera dell'Organo Consiliare n. 34 del 20 dicembre 2017 per il triennio 2018/20, ha ricevuto, in data 7 aprile 2018, lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2017, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 45 del 4 Aprile 2018, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

Conto del bilancio;

Conto economico

Stato patrimoniale;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

◆ visto il regolamento di contabilità

RILEVATO

- che “al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall’art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale” ai sensi dell’art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l’Ente non è in dissesto;
- che l’Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l’Ente non partecipa ad un’Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

la sottoscritta è stata nominata Revisione del Comune di PARONA in data 20 Dicembre 2017: durante l’esercizio 2017 il controllo contabile è stato svolto da altro Revisore.

RIPORTA

i risultati dell’analisi e le attestazioni sul rendiconto per l’esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2355 reversali e n. 1926 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- durante l'esercizio 2017 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria
- durante l'esercizio 2017 l'Ente non ha utilizzato, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio, reso entro il 30 gennaio 2018

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.979.282,55
Riscossioni	804.509,12	2.369.399,39	3.173.908,51
Pagamenti	364.491,90	3.430.022,87	3.794.514,77
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.358.676,29
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.358.676,29
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Al 31/12/2017 non risultavano anticipazioni di cassa non restituite.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 e dal Rendiconto del Tesoriere è pari a zero.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	942.091,44	1.979.282,55	1.358.676,29
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 577.766,44, come risulta dai seguenti elementi:

		2017
Accertamenti di competenza	+	3.264.915,73
Impegni di competenza	-	3.879.542,41
SALDO		- 614.626,68
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	55.454,82
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	18.594,58
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 577.766,44

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 577.766,44
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	761.139,74
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		183.373,30

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.979.282,55	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		39.087,30
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.646.734,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.870.572,74
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		18.594,58
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		709.157,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			87.497,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		67.738,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			155.235,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		693.401,74
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		16.367,52
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		353.802,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.021.323,77
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		14.009,30
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			28.138,30
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			183.373,30

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		155.235,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	67.738,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		87.497,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	39.087,30	18.594,58
FPV di parte capitale	16.367,52	14.009,30

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti	
	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	12.706,10
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	5.096,00
Recupero evasione tributaria	19.364,77
Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.590,16
Altre	336.000,00
Totale entrate	375.757,03
Spese non ricorrenti	
	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	3.276,19
Totale spese	3.276,19
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	372.480,84

Le “Altre entrate non ricorrenti”, pari ad Euro 336.000,00 comprendono il ricavo della vendita di un immobile demaniale (€ 331.000,00), effettuata nel corso del 2017 ed un trasferimento in conto capitale da parte di soggetto privato (azienda) per € 5.000,00 da utilizzare per spese di investimento.

Risultato di amministrazione

Il Risultato di Amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di Euro 1.959.918,86, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.979.282,55
RISCOSSIONI	(+)	804.509,12	2.369.399,39	3.173.908,51
PAGAMENTI	(-)	364.491,90	3.430.022,87	3.794.514,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.358.676,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.358.676,29
RESIDUI ATTIVI	(+)	214.854,75	895.516,34	1.110.371,09
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	41.014,40	435.510,24	476.524,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			18.594,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			14.009,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			1.959.918,86

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.574.680,40	2.424.863,83	1.959.918,86
di cui:			
Parte accantonata	275.140,44	847.694,37	417.941,57
Parte vincolata	1.503.228,76	1.062.896,97	141.533,76
Parte destinata a investimenti			
Parte disponibile	796.311,20	514.272,49	1.400.443,53

Il risultato di amministrazione è così suddiviso:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Risultato di amministrazione	1.959.918,86
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	17.507,57
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 /2013	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	400.000,00
Altri accantonamenti	434,00
Totale parte accantonata (B)	417.941,57
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.165,88
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	136.367,88
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	141.533,76
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.400.443,53

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 44 del 4 Aprile 2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	957.521,17	804.509,12	214.854,75	61.842,70
Residui passivi	456.485,07	364.491,90	41.014,40	- 50.978,77

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-577.766,44
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-577.766,44
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		61.842,70
Minori residui attivi riaccertati (-)		
Minori residui passivi riaccertati (+)		50.978,77
SALDO GESTIONE RESIDUI		112.821,47
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-577.766,44
SALDO GESTIONE RESIDUI		112.821,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		761.139,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.663.724,12
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	1.959.918,89

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 400.000, a fronte delle passività potenziali legate all'esito dei contenzioni in corso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati effettuati accantonamenti al fondo perdite società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

L'accantonamento al fondo indennità di fine mandato ammonta ad Euro 434,00.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017 ed ha provveduto entro il 31/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la relativa certificazione.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

anno 2015: Euro 12.012,06

anno 2016: Euro 12.214,32

anno 2017: Euro 12.706,10

e sono stati interamente destinati a spese di investimento

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
accertamento	1.620,02	3.608,47	2.590,16
riscossione	1.609,99	1.367,57	2.083,96
%riscossione	99,38	37,90	80,46

La parte vincolata del (50%) risulta destinata ad interventi di manutenzione ordinaria della segnaletica stradale orizzontale e verticale

Servizi a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi e evidenziata nella seguente tabella:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	361.587,94	368.160,45	6.572,51
102	imposte e tasse a carico ente	31.264,02	32.166,00	901,98
103	acquisto beni e servizi	1.014.367,57	1.099.958,74	85.591,17
104	trasferimenti correnti	90.222,93	89.324,13	-898,80
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	204.653,38	173.963,38	-30.690,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	144.784,54	117.510,04	-27.274,50
TOTALE		1.846.880,38	1.881.082,74	34.202,36

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di spese per studi ed incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza, per sponsorizzazioni per attività di formazione

Spese per il personale

L'ente ha rispettato i vincoli disposti dalle norme di legge vigenti in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato, e di contenimento della spesa di personale

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 260, come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012.

Limitazione incarichi in materia informatica

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Acquisto di immobili

Nel corso dell'esercizio 2016 non risultano impegni per acquisto di immobili

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	6,18%	7,92%	6,57%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	6.326.836,90	4.750.926,29	3.986.926,23
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	1.575.910,61	764.000,06	709.157,84
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.750.926,29	3.986.926,23	3.277.768,39
Nr. Abitanti al 31/12	1.938,00	1.925,00	1.918,00
Debito medio per abitante	2.451,46	2.071,13	1.708,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	268.172,87	204.653,38	173.963,38
Quota capitale	1.575.910,61	764.000,06	709.157,84
Totale fine anno	1.844.083,48	968.653,44	883.121,22

L'Ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'ente nel 2017 non ha usufruito di anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi

Al 31/12/2017 l'ente non aveva in corso contratti di locazione né operazioni di partenariato pubblico e privato

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 44 del 4/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2017 – né successivamente alla chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione dello schema di rendiconto – l'Ente non ha riconosciuto né finanziato debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Parona detiene le seguenti partecipazioni:

AZIENDA SPECIALE PARONA: -100,00%

C.L.I.R. S.p.A.: 0,68%

GAL LOMELLINA S.r.l.: 1,50%

C.I.P.A.L.: 7,055%

Alla data di emissione della presente Relazione - sulla base delle informazioni disponibili on line sui siti web istituzionali della società partecipate:

- l'ultimo Bilancio approvato di AZIENDA SPECIALE PARONA risulta essere quello riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che evidenzia un utile al netto delle imposte pari ad Euro 20.231 ed un valore del patrimonio netto positivo pari ad Euro 44.105.
- l'ultimo Bilancio approvato di C.L.I.R. S.p.A risulta essere quello riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che evidenzia una perdita pari ad Euro 607.029 ed un valore del patrimonio netto positivo pari ad Euro 469.403.

La sottoscritta segnala che sui sito web di GAL LOMELLINA S.r.l. (<http://www.gal-lomellina.it>) e di C.I.P.A.L. (<http://www.cipal.it>) non è stato possibile reperire il Bilancio di esercizio.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs.118/2011 gli allegati al Rendiconto 2015 includono una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci fra il Comune di Parona e le società partecipate.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Il Revisore ha verificato che, in ottemperanza alle disposizioni del TUEL, entro il 30 gennaio 2016, gli Agenti Contabili Interni del Comune hanno reso il Conto della loro gestione

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

Il Revisore da atto che il Comune di Parona si era avvalso, ricorrendone i presupposti, della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 gli obblighi imposti dalla nuova contabilità economico patrimoniale prevista dalla riforma dell'armonizzazione contabile.

Al Rendiconto 2017, pertanto, sono stati allegati, per la prima volta, il prospetto del Conto Economico, e quello dello Stato Patrimoniale, predisposti secondo gli schemi pubblicati sul sito di Arconet.

Il Conto Economico evidenzia un risultato negativo, per l'esercizio 2017, pari ad Euro 179.398,31.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un patrimonio netto positivo al 31/12/2017 pari ad Euro 20.883.885,75.

Con riferimento allo Stato Patrimoniale il Revisore rileva che concorrono a determinare il valore del Patrimonio Netto al 31/12/2017 Immobilizzazioni Finanziarie pari ad Euro 8.044.917,09: tale valore

corrisponde a quanto era stato indicato nel Conto del Patrimonio allegato al Rendiconto dell'esercizio 2016 e comprende Partecipazioni in Imprese Controllate (Euro 211.006,03), Partecipazioni in Imprese collegate (Euro 1.571,96) e Partecipazioni in Altre Imprese (Euro 7.832.339,10). Al riguardo si osserva che:

- il valore delle Partecipazioni in Imprese Controllate indicato nello Stato Patrimoniale è significativamente superiore al Patrimonio Netto della controllata *Azienda Speciale Parona* quale risultante dal Bilancio dell'esercizio 2016 (ultimo bilancio approvato alla data della presente relazione) pari ad Euro 44.105;
- sulla base di limitati approfondimenti condotti il valore delle Partecipazioni in Altre Imprese indicato nello Stato Patrimoniale sarebbe riferito ad una partecipazione storicamente detenuta in una società che da tempo è stata liquidata.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, il Revisore sottolinea la necessità di provvedere al più presto ad una ricognizione puntuale delle partecipazioni iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale ed una verifica del loro valore sulla base dei criteri indicati nei principi contabili di riferimento e segnala che l'esito di tali verifiche potrà comportare una significativa riduzione del valore delle Immobilizzazioni Finanziarie e, conseguentemente, del Patrimonio Netto dell'Ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

A conclusione delle verifiche effettuate, sinteticamente esposte nei punti precedenti, il sottoscritto Revisore attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime, parere favorevole sulla proposta di Rendiconto dell'anno 2017 per quanto riguarda i risultati della gestione finanziaria. Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, allegato per la prima volta al Rendiconto, la sottoscritta non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

Parona, 23 Aprile 2018

Il Revisore

Dr. Elisabetta Perdomi

